

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

SEZIONE FALLIMENTARE

IBP ENERGIA S.R.L.

AGGIORNAMENTO DELL'ATTESTAZIONE

EX ART. 163 BIS, comma 4, L.F.

DOTT. ALESSANDRO SOLIDORO

DOTTORE COMMERCIALISTA

REVISORE LEGALE

VIA BORGOGNA 3 – 20122 MILANO

DOTT. CARLO PAGLIUGHI

DOTTORE COMMERCIALISTA

REVISORE LEGALE

PIAZZA DELLA REPUBBLICA 30 – 20124 MILANO

Sommario

1.	PREMESSA	3
1.1	La procedura presentata.....	3
1.2	La richiesta di chiarimenti	3
1.3	La risposta della società.....	4
1.4	Il mandato ulteriormente conferito	4
1.5	Attestazione del 5 giugno 2018	4
1.6	I principali fatti successivamente intervenuti	5
2.	I DATI AGGIORNATI DEL PIANO, LE VERIFICHE DEL PIANO CONCORDATARIO E LE ULTERIORI VERIFICHE SVOLTE RISPETTO ALLE ATTESTAZIONI IN ATTI.....	6
3.	ATTESTAZIONI	9

1. PREMESSA

Gli scriventi Dott. Alessandro Solidoro, Dottore Commercialista e Revisore Legale con Studio in Milano, Via Borgogna n. 3, iscritto alla Sezione A dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano al n. 2441 e al Registro dei Revisori Legali al n. 55339, Dott. Carlo Pagliughi, Dottore Commercialista e Revisore Legale con Studio in Milano, piazza della Repubblica 30, iscritto alla Sezione A dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano al n. 4160 e al Registro dei Revisori Legali al n. 124846 (di seguito anche "Professionisti") sono stati incaricati dalla Società IBP Energia S.r.l., con sede in Tortona (AL), Strada Ribrocca n.11, codice fiscale e partita IVA n. 02414270062 e Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Alessandria AL-253760, (di seguito anche "la Società" o "IBP Energia"), nella persona del legale rappresentante pro tempore Sig. Enrico Colombo, nato a Bergamo (BG) il 1 settembre 1964, e domiciliato in Tortona (AL), Strada Ribrocca n.11, codice fiscale CLMNRC64P01A794K, in forza del mandato conferito in data 22 dicembre 2017, di redigere la relazione professionale prevista dall'art.161, comma 3 della Legge Fallimentare (nel seguito la "Relazione").

In esecuzione dell'incarico, gli scriventi hanno predisposto in data 23 aprile 2018 la Relazione ex art. 161, comma 3, L.F.

1.1 La procedura presentata

La Società IBP Energia S.r.l. assistita dagli Avvocati Alberto Nanni, Gabriella Covino, Luca Jeantet, Daniela Amhof e Luca Gastini in data 23 Aprile 2018 ha depositato il Piano e la Proposta di Concordato.

I sottoscritti dottori Alessandro Solidoro e Carlo Pagliughi in possesso dei requisiti previsti dall'art. 67, comma 3, lettera d), L.F., hanno attestato, come detto, ai sensi dell'art. 161, comma 3, L.F., la veridicità dei dati e la fattibilità del piano medesimo.

1.2 La richiesta di chiarimenti

Successivamente con provvedimento del 7 maggio 2018, comunicato a mezzo posta elettronica certificata in pari data ("Decreto"), il Tribunale di Alessandria ha concesso alla Società, ai sensi dell'art. 162 comma 1, L.F. "un termine di giorni 15 per fornire chiarimenti sulla qualificazione giuridica del piano, sulle condizioni apposte dall'offerta Versalis e sull'impegno assunto da Marco Ghisolfi".

La Società al fine di compiutamente ricostruire la richiesta del tribunale ha depositato in data 17 maggio 2018 istanza motivata di proroga per il deposito dei chiarimenti. Il Tribunale di Alessandria con

provvedimento del 21 maggio 2018 ha concesso alla Società “proroga di giorni 15 a decorrere dalla scadenza del termine originariamente concesso”.

1.3 La risposta della società

La Società ha predisposto la propria memoria in data 5 giugno 2018 nella quale ha sintetizzato:

- ✓ le ragioni aziendalistiche della scelta liquidatoria;
- ✓ le ragioni giuridiche della scelta liquidatoria;
- ✓ le conseguenze della interruzione della procedura concordataria pendente sia su tutte le Società del perimetro BIO, sia specificatamente per ciascuna Società che ne fanno parte.

1.4 Il mandato ulteriormente conferito

Conseguentemente all'ipotesi formulata dal Tribunale di Alessandria che le procedure concordatarie delle Società del Perimetro BIO siano riconducibili a fattispecie di Concordato Preventivo in continuità aziendale, il medesimo ha evidenziato che la parzialmente diversa procedura: “richiede che il Professionista di cui all'art. 161, comma 3, L.F., attesti che la prosecuzione dell'attività di impresa prevista dal Piano Concordatario è funzionale al maggior soddisfacimento dei creditori (comprendendovi anche l'attivo ricavabile da eventuali azioni di responsabilità nei confronti degli organi sociali)”. Le Società, come detto, procedono al deposito della memoria di cui al precedente punto 1.3) che illustra nel dettaglio le ragioni aziendalistiche e giuridiche alla base dell'impostazione liquidatoria, confermando la relativa qualificazione giuridica nei termini già originariamente proposti. Tuttavia, nell'eventualità che il Tribunale confermi l'ipotesi che le fattispecie di concordato preventivo siano in continuità aziendale e non liquidatorie, le Società del Perimetro BIO hanno inteso includere nella memoria di chiarimenti ex art. 162, comma 1, L.F., la documentazione necessaria per Legge in caso di concordato preventivo in continuità. I sottoscritti attestatori sono stati pertanto incaricati di rilasciare il giudizio attestativo ai sensi dell'art. 186 bis, comma 2, lett b), L.F., in ordine al fatto che la prosecuzione dell'attività di impresa prevista dal Piano Concordatario sia funzionale al miglior soddisfacimento dei creditori. Il documento suddetto ci è stato richiesto con l'inclusione dell'analisi della situazione patrimoniale aggiornata al 31 marzo 2018 e comprensivo di un giudizio attestativo completo (dunque conclusivo della già rilasciata attestazione di veridicità dei dati aziendali e di fattibilità della proposta di concordato).

1.5 Attestazione del 5 giugno 2018

In esecuzione di tale integrazione dell'incarico, gli scriventi hanno predisposto, in data 5 giugno 2018, la relazione ex art. 186 bis, comma 2, lett. B), L.F., attestando ai sensi dell'art. 161, terzo comma e art. 186 bis, primo comma, lett. b) L.F.:

- la veridicità dei dati aziendali su cui si basa il Piano;
- la fattibilità del Piano del concordato preventivo di IBP Energia Srl prevede il pagamento della percentuale minima garantita del 20% ai creditori chirografari non postergati, con possibilità di incremento fino alla percentuale massima non garantita del 77,66%;
- la funzionalità della prosecuzione dell'attività di impresa, così come delineata nel Piano, al migliore soddisfacimento dei creditori.

1.6 I principali fatti successivamente intervenuti

Con provvedimento reso in data 23 giugno 2018 il Tribunale di Alessandria ha convocato l'udienza del 4 luglio 2018, ai sensi dell'art. 162, commi 2 e 3, L.F., evidenziando, oltre a profili di inammissibilità relativi all'offerta VERSALIS ed alla collegata asta competitiva, altri profili di possibile inammissibilità.

In occasione dell'udienza del 4 luglio 2018 e di quella successiva fissata in data 6 luglio 2018 la Società ha fornito ulteriori chiarimenti e precisazioni.

Con decreto, in data 11 luglio 2017, il Tribunale ha disposto l'apertura di una procedura competitiva, ex art. 163 bis L.F., sui rami d'azienda di proprietà della Società Bio, fissando la gara per il 25 settembre 2018.

Con provvedimento del 25 settembre 2018 il Tribunale, preso atto dell'assenza di offerenti in occasione della gara indetta in pari data, ha autorizzato le Società Bio ad accettare l'offerta VERSALIS, disciplinando espressamente le modalità di pagamento ed il corrispettivo offerto.

In data 26 settembre 2018 le Società Bio hanno accettato l'offerta VERSALIS ed in data 5 ottobre 2018 sono state avviate le consultazioni sindacali. L'assicurazione del rogito notarile di cessione di aziende è prevista entro il corrente mese di ottobre.

La Società con la memoria del 16 Ottobre 2018 ha modificato il piano di concordato e la proposta di concordato ai sensi dell'art. 163 bis, comma 4, L.F., procedendo altresì alla nomina, ad ulteriore difensore, del prof. Avv. Stefano Ambrosini.

L'aggiornamento del piano di concordato e della proposta di concordato è stato sottoposto all'attenzione dei sottoscritti attestatori che hanno proceduto secondo le modalità di seguito riferite.

2. I DATI AGGIORNATI DEL PIANO, LE VERIFICHE DEL PIANO CONCORDATARIO E LE ULTERIORI VERIFICHE SVOLTE RISPETTO ALLE ATTESTAZIONI IN ATTI

La Ricorrente ha elaborato un aggiornamento del piano concordatario che recepisce i principali accadimenti intervenuti dopo il 15 ottobre 2017, data di deposito del ricorso ex art. 161 co.6 L.f. In appresso se ne riporta un estratto riepilogativo:

IBP Energia S.r.l.

Modifica Piano ex art. 163-bis l.f.			
Attivo concordatario		Importo (a)	
Incasso canone di affitto ramo d'azienda da IBP		1.988.356	
Incasso riparto Biochemtex		84.645	
Incasso riparto IBP		469.063	
Disponibilità liquide		34.025	
Compensazione credito <i>Unicredit Leasing</i>		204.538	
Totale Attivo da realizzare		2.780.628	
Passivo concordatario		Importo	Importo (c)
Debiti in prededuzione previsti fino al 31.12.2024		500.032	500.032
Costi della ristrutturazione		884.780	884.780
Creditori Prededucibili al 15.10.17		-	-
Creditori Privilegiati		370.172	370.172
Creditori Chirografari		1.492.778	540.129
Creditori Chirografari e fondi Postergati		896.770	-
Fondi rischi in prededuzione		379.186	379.186
Fondi rischi privilegiati		86.357	86.357
Fondi rischi chirografari		55.194	19.971
Totale Passivo da soddisfare		4.665.270	2.780.628

Come rappresentato nel prospetto precedente, sulla base del realizzo dell'attivo, il piano prevede:

- il pagamento integrale dei creditori prededucibili in base alla scadenza naturale degli stessi e in ogni caso entro 3 mesi dal Decreto di Omologazione;
- il pagamento integrale dei privilegiati entro 3 mesi dal Decreto di Omologazione;
- la suddivisione degli altri creditori in 2 classi, di cui una con diritto di voto:
 - Classe 1, con diritto di voto, composta dai creditori chirografari (diversi dai Creditori Postergati, come *infra* definiti), con pagamento delle relative pretese nella percentuale minima garantita del 20% entro 3 mesi dal Decreto di Omologazione, con possibilità di suo incremento sino alla percentuale massima non garantita del 36,18%, salva autorizzazione a riparti anticipati;

- Classe 2, figurativa e non votante, composta dai Creditori Postergati, senza previsione di soddisfacimento delle relative pretese creditorie, salvo eccedenza disponibile residua a seguito dell'eventuale pagamento integrale dei creditori di cui alla Classe 1;

Rispetto quindi alla precedente proposta concordataria depositata in data 23 aprile 2018 non risultano modifiche che impattino sulle percentuali di soddisfazione e tempistiche di pagamento dei creditori concorsuali diversi dai creditori chirografari per la parte eccedente il minimo garantito.

In virtù di ciò, la società nel medesimo elaborato ha rappresentato le principali variazioni intervenute rispetto alla versione precedente di piano, che vengono di seguito riassunte:

IBP Energia S.r.l.

	Modifica Piano ex art. 163-bis l.f.			Piano di concordato originario			Δ
Attivo concordatario	Importo (a)			Importo (b)			Importi (a-b)
Incasso canone di affitto ramo d'azienda da IBP	1.988.356			1.988.356			-
Incasso riparto Biochemtex	84.645			84.645			-
Incasso riparto IBP	469.063			585.232			(116.169)
Disponibilità liquide	34.025			34.025			-
Compensazione credito <i>Unicredit Leasing</i>	204.538			204.538			-
Totale Attivo da realizzare	2.780.628			2.896.796			(116.169)
Passivo concordatario	Importo	Soddisfacimento	Importo (c)	Importo	Soddisfacimento	Importo (d)	Importo (c-d)
Debiti in prededuzione previsti fino al 31.12.2024	500.032	100,00%	500.032	132.290	100,00%	132.290	367.742
Costi della ristrutturazione	884.780	100,00%	884.780	748.892	100,00%	748.892	135.888
Creditori Prededucibili al 15.10.17	-	100,00%	-	-	100,00%	-	-
Creditori Privilegiati	370.172	100,00%	370.172	94.181	100,00%	94.181	275.991
Creditori Chirografari	1.492.778	36,18%	540.129	1.768.769	77,66%	1.373.561	(833.432)
Creditori Chirografari e fondi Postergati	896.770	0,00%	-	896.770	0,00%	-	-
Fondi rischi in prededuzione	379.186	100,00%	379.186	421.312	100,00%	421.312	(42.126)
Fondi rischi privilegiati	86.357	100,00%	86.357	83.699	100,00%	83.699	2.659
Fondi rischi chirografari	55.194	36,18%	19.971	55.194	77,66%	42.862	(22.891)
Totale Passivo da soddisfare	4.665.270		2.780.628	4.201.106		2.896.796	(116.169)

Come si può notare dal prospetto precedente le variazioni più significative riguardano:

1. la maturazione dei costi in prededuzione maturati e che matureranno fino alla data di perfezionamento della cessione del ramo d'azienda a Versalis, prevista il 31 ottobre 2018 pari a Euro 368 mila;
2. la maturazione dei costi in prededuzione legati ad ulteriori oneri legali pari a Euro 136 mila;
3. lo stanziamento del debito iva privilegio speciale per Euro 278 mila;
4. il minor fabbisogno finanziario dei creditori chirografari, quantificato in Euro 100 mila, legato principalmente alla riclassificazione tra i creditori privilegiati della quota parte di IVA inerente i creditori chirografari;
5. la liberazione del fondo generico in prededuzione pari a Euro 42 mila per effetto del recepimento tra i maggiori oneri in prededuzione delle imposte dirette 2018;

La tabella seguente evidenzia quindi la quantificazione del maggior fabbisogno finanziario derivante dalle variazioni intervenute nel periodo oggetto di disamina:

Società	K€
IBPE	
Dalta Cassa Actual vs Piano al 30.9.18	(1.857)
affitto ramo d'azienda	1.788
> Imposte	(226)
Oneri di ristrutturazione previsti a piano	13
Stima saldo di cassa netto Ottobre '18	(1)
Stima saldo di cassa netto Novembre '18	(73)
Professionisti Tribunale	(12)
Maggiori costi in prededuzione gestione ordinaria	(367)
IVA 2758 (80% del valore)	(276)
Minor riparto IBP	(116)
Δ pagamento chirografi	100
Liberazione fondo prededuzione	42
Integrazione compensi advisor legale (al lordo di oneri di legge)	(136)
Interessi su privilegio ex art. 2758	(3)
Maggior fabbisogno complessivo rispetto al piano	(756)

Il maggior fabbisogno complessivo rispetto alle precedenti stime di piano risulta complessivamente pari a Euro 756 mila derivante per lo più, per Euro 136 mila, dallo stanziamento dell'integrazione del mandato degli advisors legali e dalla maturazione di maggiori costi in prededuzione dovuti al ritardo legato al perfezionamento della cessione del ramo d'azienda a Versalis (originariamente previsto entro il luglio 2018), dal minor riparto di IBP per Euro 116 mila e dalla quantificazione delle maggiori imposte dirette rispetto alle previsioni di piano per Euro 226 mila. In particolare il saldo delle disponibilità liquide analizzato al 30 settembre 2018 (il piano della ricorrente – sulla scorta delle previsioni di cessione d'azienda - prevedeva entrate ed uscite finanziarie fino al 31 luglio 2018) risultava inferiore rispetto all'ipotesi di piano per Euro 1.857 mila. Tuttavia tali minori disponibilità risentivano principalmente dal mancato incasso del canone di affitto di ramo d'azienda (corrisposto da parte di IBP solo per Euro 200 mila). Pertanto gli scriventi hanno normalizzato il saldo delle disponibilità liquide prevedendo i pagamenti così come assunti nel piano concordatario e portato in conto le ulteriori uscite finanziarie stimate per i mesi di ottobre e novembre, nella previsione di perfezionare il passaggio del ramo d'azienda a Versalis in data 31 ottobre 2018. Dal che deriverebbe un maggior fabbisogno finanziario di breve termine legato alla gestione corrente, pari a Euro 756 mila.

I maggiori costi in prededuzione risultano pertanto di seguito dettagliati:

	Sezione 1						Sezione 2						Sezione 3						
Flussi di Cassa	Previsionale						Consuntivo												
€/000	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Totale A (A)	Rettifiche (B)	Effetto Netto (C)	Ottobre (previsionale)	Novembre (previsionale)	Sino al 2024 (previsionale)	Effetto Netto (D)
Saldo Iniziale	34,0	1.959,9	1.891,2	1.891,2	1.891,2	1.891,2	34,0	6,0	6,0	3,5	178,8	178,7							
Entrate																			
- Affitto ramo d'azienda a IBP	1.988,4	-	-	-	-	-	-	-	-	200,0	-	-	(1.788,4)	1.788,4	-	-	-	-	-
													(1.788,4)	1.788,4	-	-	-	-	-
Uscite																			
- Pagamento canone di leasing Unicredit	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Spese di giustizia	-	(68,7)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	68,7	(68,7)	-	-	-	-	-
- Licenze software	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Costi fissi	-	-	-	-	-	-	(1,4)	-	(2,4)	-	-	(0,7)	(4,6)	-	(4,6)	(0,7)	(5,0)	-	(10,3)
- Spese bancarie	-	-	-	-	-	-	(0,0)	(0,0)	(0,1)	(0,0)	(0,0)	(0,0)	(0,2)	-	(0,2)	(0,0)	-	-	(0,2)
- Spettanze derivato	-	-	-	-	-	-	(26,6)	-	-	(24,7)	-	-	(51,3)	-	(51,3)	-	-	-	(51,3)
- Spese di procedura e advisor	(62,5)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(144,3)	(81,9)	81,9	-	-	-	(12,2)	(12,2)
- Ritenute e diritto annuale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo Finale	1.959,9	1.891,2	1.891,2	1.891,2	1.891,2	1.891,2	6,0	6,0	3,5	178,8	178,7	33,6	(69,2)	13,1	(56,1)	(0,8)	(73,1)	(237,8)	(367,7)
													(1.857,5)	1.801,5	(56,1)	(0,8)	(73,1)	(237,8)	(367,7)

Muovendo quindi dalle variazioni evidenziate nell'elaborato predisposto dagli advisor della società, gli scriventi hanno analizzato:

1. l'evoluzione del saldo di disponibilità liquide fino al 30 settembre 2018, che recepiscono i costi in prededuzione maturati successivamente alla data di deposito del ricorso prenotativo del 15 ottobre 2017;
2. la stima dei costi in prededuzione che matureranno fino al 31 ottobre 2018, data prevista di perfezionamento della cessione del ramo d'azienda;

3. ATTESTAZIONI

Sulla base della documentazione esaminata, e delle informazioni ricevute dall'Organo amministrativo delle società e delle considerazioni espresse nei precedenti paragrafi, i sottoscritti professionisti ai sensi dell'art. 163 bis, comma 4, L.F., nonché degli artt. 161, terzo comma, e 186 bis, primo comma, let. b), L.F. confermano, con riferimento alla percentuale minima garantita del 20% ai creditori chirografari non postergati, il giudizio attestativo reso da ultimo nella relazione depositata in data 5 giugno 2018.

Specificano altresì che la fattibilità del piano sottostante la proposta può consentire ora il pagamento fino alla percentuale massima non garantita del 36,18%.

In relazione all'art. 182 ter L.F. e dalle indicazioni contenute dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate 16/A del 23 luglio 2018, la convenienza per l'Agenzia si declina nelle seguenti osservazioni.

Dal punto di vista quantitativo, il credito privilegiato verrebbe pagato integralmente nello scenario concordatario e in quello fallimentare (non sussistono altre alternative concretamente percorribili).

Dal punto di vista della tempistica appare più conveniente il concordato rispetto al fallimento dato che quest'ultimo sconsiglierebbe un periodo ragionevolmente più lungo per l'esecuzione dei pagamenti.

Milano, 16 Ottobre 2018

Con Osservanza

Alessandro Solidoro

Handwritten signature of Alessandro Solidoro in cursive script.

Carlo Pagliughi

Handwritten signature of Carlo Pagliughi in cursive script.